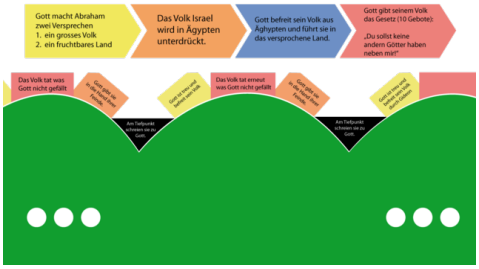


INVIATO DA
grafodil

ON
02/07/2011

★ ★ ★ ★ ★
Keine Stimmen

Devozione: La chiamata di Gedeone



Testo biblico: Giudici 6, 1-24

Il libro dei Giudici descrive un ciclo ricorrente (il popolo si allontana da Dio, viene punito da Dio per questo, al punto più basso invoca di nuovo Dio, Dio chiama un giudice e libera il popolo dalla mano dei suoi nemici, ma poi si allontana di nuovo da Dio). Questo ciclo fa parte di questa devozione, ma anche la preistoria è brevemente considerata in un teatro. In definitiva, ci interessa sapere perché Dio li libera ripetutamente dalla mano dei loro nemici.

Preistoria

* Dio fa due promesse ad Abramo
* Il popolo di Israele è schiavo in Egitto
* Dio libera il popolo di Israele dalle mani dei suoi nemici
* Dio dà al popolo la legge

Iniziare con il teatro

Molti, molti anni fa viveva un uomo che si chiamava Abramo. (Egli confidava in Dio e Dio gli fece due promesse. "Abramo!", gli disse, "ti farò diventare padre di una grande nazione. I tuoi figli saranno numerosi come la sabbia del mare e come le stelle del cielo" E Dio continuò a promettergli una terra fertile, una terra che scorreva con latte e miele. Passarono molti anni e il popolo divenne sempre più numeroso. (La seconda persona simboleggia il popolo). Ma che dire della terra? Dovevano esserci dei problemi. Il popolo finì in Egitto e fu schiavizzato e oppresso. (La terza persona con la frusta rappresenta la schiavitù) Dovevano fare lavori forzati. Ma Dio è misericordioso e mantiene la sua promessa. Chiama un uomo: il suo nome era Mosè. (La quarta persona prende le altre due) Attraverso di lui, Dio liberò il suo popolo d'Israele dalla schiavitù: morirono molte mucche, morirono le rane, la grandine, le zanzare e altre piaghe simili che egli escogitò e fece accadere per preparare il Faraone e il popolo a partire. Durante il cammino, Dio diede loro la legge, che inizia così: "Io sono il SIGNORE vostro Dio! Vi ho fatto uscire dall'Egitto, vi ho liberato dalla schiavitù. Non avrete altri dei davanti a me". Così Dio li condusse attraverso il deserto, il Mar Rosso e diverse deviazioni verso la terra promessa.

Il ciclo nel libro dei Giudici

* Il popolo fa ciò che non piace a Dio
* Dio punisce il suo popolo per la sua disobbedienza e lo consegna nelle mani dei suoi nemici
* Nel momento più basso, il popolo grida a Dio

* Dio nomina un giudice e libera il suo popolo dalle mani dei suoi nemici

Parte principale

Una volta nel paese, Dio lasciò deliberatamente alcune nazioni. Voleva mettere alla prova la fiducia del suo popolo. Ora siamo al tempo dei giudici. Durante questo periodo, c'era un comportamento che si ripeteva costantemente. Si dice più volte: "Ma il popolo fece ciò che dispiace a Dio". Che cosa fecero in particolare? Presero le donne dai popoli che vivevano in quella terra e adorarono i loro dei. Ricordate quale comandamento Dio diede per primo al suo popolo? Esatto: non avrai altri dei di fronte a me. Cosa fece Dio in questa situazione? Li diede nelle mani dei loro nemici. Questi li dominarono e li oppressero. Quasi allo stremo, il popolo gridò di nuovo a Dio, che lo ascoltò e nominò un giudice. Egli aveva il compito di liberare il popolo.

Ma non appena fu aiutato, si allontanò di nuovo da Dio. Questo è accaduto anche nella storia di Gedeone. Anche allora il popolo si allontanò di nuovo da Dio e fece cose che non gli piacevano. Per questo motivo li consegnò nelle mani dei loro nemici per sette anni, e loro non erano esattamente schizzinosi. Ogni volta che gli Israeliti seminavano il grano, gli altri popoli attraversavano i campi e distruggevano l'intero raccolto, oltre a rubare tutto il bestiame: pecore, capre, bovini e asini. I nemici erano numerosi come cavallette e il popolo era ridotto in miseria.

Possiamo già immaginare cosa succede. Gridarono di nuovo a Dio. E Dio mandò prima un profeta. Egli disse loro: "Così dice il Signore, il Dio d'Israele. Vi ho liberati dalla schiavitù in Egitto e vi ho portati qui. Vi ho salvati dagli Egiziani e dalle mani di tutte le nazioni che vi hanno oppresso. Ho cacciato queste nazioni dalla loro terra e ve l'ho data. E vi ho detto: Non adorate gli dèi degli Amorrei, nel cui territorio vivete, ma non mi avete ascoltato"

Sapevano tutto questo, gli era stato ripetuto più volte. A tavola parlavano dei miracoli di Dio eppure gli voltavano di nuovo le spalle. C'è una cosa che mi affascina: Dio è fedele alle sue promesse. Dopo tutto, ha praticamente garantito ad Abramo che avrebbe dato ai suoi discendenti questa terra. Non abbandona il suo popolo, che tante volte gli ha voltato le spalle. Questa volta nomina Gedeone giudice delle nazioni per liberarle dalle mani degli altri popoli.

Gedeone stava trebbiando il grano, come abbiamo già visto oggi. Non lo faceva nel suo ambiente abituale, ma prima aveva portato il grano al sicuro dai Madianiti. Poi gli venne incontro l'angelo del Signore, o si potrebbe anche dire il messaggero del Signore. Gedeone non riconobbe subito che stava parlando con un angelo. Gli disse: "Dio con te, guerriero coraggioso!" Come avremmo reagito a un tale saluto? Ci saremmo rallegrati? Insomma, il popolo era oppresso e si trovava in cattive acque. Gedeone, da parte sua, fu completamente onesto. Rispose: "Se Dio è con noi, come è possibile che ci siano state tante disgrazie? Ci ha portato qui dall'Egitto. Dove sono finiti tutti i suoi miracoli? No, Dio ci ha voltato le spalle, ci ha abbandonato e ci ha consegnato ai Madianiti!" Ma il Signore rispose: "Tu sei forte e coraggioso, Gedeone. Vai e salva Israele dalla mano dei Madianiti. Io ti mando!" Fantastico, pensò Gedeone. Perché proprio io? La sua famiglia era la più piccola della sua tribù e lui era anche il più giovane della famiglia. Pensò semplicemente. Non ce la farò mai. Come potrebbe farcela? Ma il Signore gli disse: "Io sarò al tuo fianco e tu sconfiggerai i Madianiti in un colpo solo" E Dio gli diede un altro chiaro segno. Gedeone corse a casa e tornò con del cibo. Mise carne e pane su una roccia. L'angelo la toccò con il bastone che aveva in mano e il fuoco uscì dalla roccia e distorse tutto. Questo fece capire a Gedeone che Dio faceva sul serio. A quel punto l'angelo non c'era più.

Parte pratica e riflessioni finali

E ora veniamo a noi: Sapete, Dio ci fa anche una promessa. Ci promette che vuole salvare chiunque si fidi di Gesù con tutto il cuore. Alla fine del Vangelo di Giovanni (uno dei libri in cui è riportata dettagliatamente la vita di Gesù) si dice quasi alla fine:

ciò che è scritto qui è stato scritto perché crediate che Gesù è il Messia, il Figlio di Dio, e perché credendo in lui siate salvati nel suo nome" (Gv 20,31).

Questa è la promessa che Dio ci fa. Egli tiene fede a questa promessa. Non c'è nulla da scuotere.

Anche noi ci siamo allontanati da Dio più volte. Forse abbiamo litigato con i nostri fratelli, forse abbiamo offeso un compagno di scuola o un collega di lavoro, forse abbiamo mentito pensando che fosse solo una piccola bugia bianca. Nessuno di noi è perfetto. Non possiamo pretendere di essere sempre graditi a Dio. Conosciamo anche questa tendenza al ribasso della vita. Conosciamo anche le situazioni in cui abbiamo agito in modo sbagliato. Purtroppo le conosciamo fin troppo bene.

Ma Dio ha pazienza con noi, così come l'ha avuta con il suo popolo che continuava ad allontanarsi da lui. Quando il popolo gridava a lui, lo aiutava a uscire dall'angoscia.

La Bibbia dice:

Se confessiamo i nostri peccati, Dio si dimostra fedele e giusto: ci perdona i peccati e ci purifica da tutte le colpe che abbiamo commesso" (1 Giovanni 1:9).

La fedeltà richiede sempre una promessa. Dio ha promesso che ci perdonerà per mezzo di Gesù Cristo, morto al posto nostro per i nostri peccati, e lo farà incondizionatamente se glielo chiediamo. Basta una semplice preghiera per fare pace con Dio. Possiamo dire a Dio tutto ciò che abbiamo fatto di male. Egli è felice quando riconosciamo i nostri errori e vogliamo vivere con lui. Per questo Dio è fedele e giusto, perché mantiene le sue promesse senza se e senza ma. Perdona le nostre colpe e ci purifica da tutti gli errori commessi. In altre parole, ci libera dal peggior nemico di tutti. Ci libera dal potere del diavolo o di Satana, ci libera dalla colpa e dal peccato e ci rende possibile vivere con lui.

Weitere Informationen

Tag
Momento di raccoglimento

Età
13–16 anni

Numero di partecipanti
1–20

Bibbia
Storia
Persona
Argomento:

Durata
Fino a 1 ora

Materiale
Quasi senza sforzo

Scarica il file
Nessun download di file

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Durata
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/devozione-la-chiamata-di-gedeone